



Pillole:

ACCOGLIENZA

BES

Docenti neoimmessi

Dott.ssa Ginepri Shara

* L'ACCOGLIENZA

Per favorire l'inserimento dell'alunno nell'ambiente scolastico, il primo passo è la progettazione dell'accoglienza.

Per le scuole dell'infanzia e primaria sono attuabili le seguenti attività: incontro con i bambini accompagnati dai genitori; visita ai locali scolastici; realizzazione di giochi in cui i bimbi siano protagonisti; la sperimentazione del *circle time*, ovvero la pratica del tempo del cerchio. Disponendosi in cerchio, ogni bambino è pari all'altro; ci si guarda negli occhi, si impara a confrontarsi, ci si apre al pubblico superando la timidezza, si raccontano episodi e/o spaccati di vita quotidiana e familiare, si illustrano, attraverso il gioco, costumi e tradizioni dei paesi d'origine per i bimbi di diversa nazionalità.

* L'ACCOGLIENZA

Per la scuola secondaria di I e II grado, l'accoglienza si può articolare attraverso:

1. Attività «*Impariamo a conoscerci*»: a turno ogni alunno si proporrà come intervistatore dell'altro, per conoscerne il nome, la città e/o il quartiere di residenza, la nazionalità, i gusti, gli interessi, le aspirazioni.

A fine attività, si realizzerà un cartellone col titolo: «*La classe è...*».

2. Attività «*La scatola dei desideri*»: gli alunni si dispongono in cerchio; al centro si pone la scatola dei desideri; ogni alunno scrive liberamente un desiderio su un foglietto distribuito dal docente; i fogli anonimi vengono raccolti nella scatola ed infine letti senza mai rivelarne l'autore; successivamente saranno riscritti su un cartellone colorato con sfondo *azzurro cielo*.

Gli alunni entrano a scuola con una loro personalità più o meno formata, frutto del lavoro delle famiglie, dei modelli proposti dai media, del contesto sociale in cui vivono e operano; tale personalità, però, si arricchisce e si perfeziona durante il percorso didattico.

Fondamentale è che i docenti pongano particolare cura e attenzione nell'adottare uno stile educativo volto ad incoraggiare lo sviluppo armonico della personalità degli alunni, i quali dovranno imparare a conoscersi per poter poi instaurare efficaci rapporti di relazione con gli altri.

FIN DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PER TUTTO IL PERCORSO FORMATIVO **COMPITO DEL DOCENTE**: PROMUOVERE IL COINVOLGIMENTO E LA COOPERAZIONE DELL' ALUNNO NELLE ATTIVITA' DI CLASSE, CONTRIBUENDO ALLA REALIZZAZIONE DI UN SERENO E PRODUTTIVO AMBIENTE DI LAVORO.